

L'idea di bellezza si coniuga sempre più spesso e fa tutt'uno con lo star bene a 360 gradi e il settore cosmetico è chiamato a cambiar pelle e adeguarsi alla tendenza per incontrare le esigenze del mercato

COL BENESSERE IN TESTA



ROBERTO CARMINATI

Fondata nel 2004 dai fratelli Francesco e Gianbattista Rastrelli la bresciana Kalichem, dopo una fase di sviluppo del portfolio prodotti e del mercato, è cresciuta di recente grazie alla partnership col gruppo Lamberti. Le mission di Kalichem sono R&D e produzione di materie prime cosmetiche. La sua filosofia si basa sul rispetto dell'ambiente con prodotti sostenibili, ingredienti organici e naturali e applicando i principi della chimica green.

«Ci caratterizziamo - hanno detto i fratelli Rastrelli - per l'innovazione di prodotto. Tratti distintivi sono gli ingredienti di derivazione biotecnologica e la capacità di ricreare in laboratorio prodotti efficaci tramite lo sviluppo di ingredienti cosmetici altamente sicuri e dall'alto grado di purezza. Le biotecnologie offrono standard di qualità costanti senza impattare ecosistema e biodiversità; e superano per prestazioni i convenzionali ingredienti vegetali».

La specializzazione nasce in risposta alla richiesta dei clienti?

Nell'ultimo biennio la domanda è molto



Francesco e Gianbattista Rastrelli

Presenza globale

Kalichem ha una diffusa presenza globale e fra i principali mercati di sbocco conta, oltre all'Europa, Stati Uniti, Sud America, India, Corea del Sud. In India, Corea e Cina lavora con una struttura diretta e/o con partner in esclusiva.



mutata. Il consumatore giovane è più consapevole, Mental Wellbeing, Trust & Sustainability sono bisogni e trend emergenti in cosmesi. Recenti studi mostrano che il 58% dei fruitori francesi di prodotti di bellezza lo fa per star bene con sé stesso; in Canada il 51% è interessato a formule con profumi che agiscono sull'umore. Negli USA, nel 2021, il 74% s'è impegnato per migliorare la sua salute mentale. Interpretiamo queste aree evolutive valorizzando ingredienti vegetali e funzionali, emulsionanti e tensioattivi naturali, attivi biotech, agenti condizionanti del tutto rispettosi dell'ambiente.

Quali vostri prodotti esprimono appieno questa strategia?

Emulsionanti e tensioattivi Olivoil si basano sulla condensazione chimica di proteine vegetali idrofile, aminoacidi o fruttosio con le catene lipidiche derivate dall'olio di oliva, che contengono molecole lipofile dai noti benefici. Olivoil è un concept rivoluzionario che interpreta le tendenze di mercato, consentendo di creare materie prime versatili e aprendo la strada a diversi prodotti naturali, sostenibili e biodegradabili. Abbiamo lanciato un'inedita classe di ingredienti per applicazioni dermatologiche, ora all'avanguardia nel mondo del microbiota: un'innovazione sviluppata da Humanitas University a Milano.

Vorreste soffermarvi sulle loro principali prerogative?

I postbiotici Kalibiome sono attivi biotecnologici con riproducibilità standardizzata, metaboliti derivati dai batteri, ad elevato grado di purezza e sicurezza testata. Il processo di bio-fermentazione brevettato consente di personalizzarli per l'uso nel personal care. Possono essere usati per trattare o prevenire disturbi infiammatori, per migliorare la qualità di vita e non avendo alcun residuo di terreni di coltura da fermentazione, trovano spazio in diversi ambiti. Questi postbiotici agiscono sulla compattezza della pelle e la ridensificazione del derma, riducendo la profondità delle rughe, accrescendo l'elasticità cutanea, concorrendo al benessere della pelle sensibile proteggendola da agenti biologici esterni.

Quali sono le nuove frontiere della cosmetica cui avete accennato?

Bioteologie e cosmetobiomica, *in primis*. Abbiamo ingredienti sostenibili e processi naturali ispirati alla chimica verde. Prodotti ottenuti da bio-fermentazione, i postbiotici, da biologia molecolare (diverse versioni di DNA); e progetti di economia circolare come l'approccio slow beauty; ingredienti sviluppati da materiali di scarto (upscaling) e/o da materiali di partenza come sottoprodotti dell'industria alimentare. Lipoproteine e lipoaminoacidi Olivoil ne sono l'esempio, poiché creati

Il portfolio clienti

Tra i clienti di spicco l'azienda può vantare le francesi L'Occitane e Pierre Fabre; in Spagna ISDIN; in Italia Davines e Curasept; Urban Decay e Burt's Bees (USA); Moroccanoil (Israele); Patanjali (India) e LG (Corea).

partendo da scarti dell'olio di oliva. Le tendenze evolvono di continuo e perciò la scienza cosmetica si fa sempre più sofisticata.

Vorreste parlarci della ricerca in ambito genetico?

Col progresso delle tecnologie i nostri ricercatori hanno iniziato a studiare il ruolo dei geni e la loro relazione con la pelle. Siamo fra i pochi a produrre una famiglia di molecole a base di DNA, di qualità farmaceutica, ingrediente dalle forti proprietà rigeneranti, ricavato da processi di biologia molecolare. Integrandosi con la cellula, la molecola accelera la rigenerazione dei tessuti invecchiati e danneggiati garantendo un'azione profonda ed efficace che raggiunge il derma. ●